

Banco Desio: Decio non sarà più l'ad

LA GOVERNANCE

ROMA Banco di Desio prende atto della conclusione del mandato di Alessandro Decio, ad e dg: ieri c'è stato il cda. Come anticipato da Il Messaggero del 17 marzo, il banchiere al timone dall'aprile 2020, non farà parte della lista che verrà depositata dalle famiglie Gavazzi e Lado, principali azionisti con il 68,12% complessivo tramite Brianza Unione sapa (51,52% dei diritti di voto), Avocetta spa (8,59%), facente capo ai Gavazzi, Vega finanziaria (8,16%),

ricongiungibile a Stefano Lado, presidente Desio. Al suo posto verrà nominato dall'assemblea del 29 aprile Vittorio Kuhn, ex direttore commerciale retail di Bper. A Decio verrà corrisposto quanto approvato dal cda sulla base della proposta del comitato di remunerazione. In più gli verrà corrisposta una somma di 692 mila euro a titolo di patto di non concorrenza.

Decio ha ringraziato tutto il gruppo, «è stato un grande onore guidare la Banca e contribuire al suo percorso di crescita» ha detto il banchiere.

«Decio ha guidato la Banca con abilità e consistenza, contribuendo al percorso di rafforzamento e sviluppo del Gruppo» è stato invece il commiato del presidente Stefano Lado.

LA TRASFORMAZIONE

Kuhn dovrà confrontarsi con l'eredità di sei anni che hanno trasformato radicalmente il profilo della banca brianzola.

Sotto la guida di Decio, Banco Desio che ha oggi 280 filiali, ha abbandonato la postura difensiva post-crisi per adottare una strategia di espansione mirata e una digitalizzazione ac-

celerata. L'acquisizione dei 48 sportelli di Bper-Carige nel 2023, ha permesso a Desio di rafforzarsi in territori chiave come Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Toscana e Sardegna, portando in dote oltre 78 mila nuovi clienti e un prodotto bancario lordo di circa 4 miliardi.

Un anno fa Decio ha tentato l'acquisizione di Banca Asti, ma le condizioni proposte non sono state condivise. E poco prima aveva tentato di entrare nell'asta per l'acquisizione di Cassa di Orvieto, di proprietà di Invitalia tramite Mcc, ma fu battuto dalla Banca del Fucino.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

